

Codice scheda: ASC A3990301  
Luogo e data: TORINO - 30/07/1890  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Malattie e disgrazie durante la 1<sup>a</sup> spedizione colombiana, che non poterono differire a causa dell'insistenza del Min. Velez. Riguardo ai 40 mila fr. dati dal Governo Colombiano dica che per metà sono già stati spesi.

\*\*\*

Torino, 30 luglio 1890

Carissimo Don Rabagliati

Solo oggi mi è dato rispondere alla gradita tua del 12 giugno. Dolorose assai sono le notizie che essa ci arreca di malattie e contrarietà che costò soffrite. La prima spedizione Colombiana per noi fu veramente violenta: noi insistevamo per differirla fino al 1891; ma il Ministro Velez tanto fece colle sue lettere e coll'interporre l'autorità del Santo Padre che ci trovammo obbligati nostro malgrado fissarla pel gennaio corrente anno. Pare proprio che tanta premura e violenza che ci si faceva non fosse gradita al Signore: infatti uno morì per viaggio, ciò che mai ci era avvenuto, un altro non poté recarsi alla sua destinazione; il Direttore, che doveva arrivare il primo, arrivò l'ultimo; giunti costà eccovi assaliti da varie malattie e ciò che ci fece tanto pena, con sì grande premura che qui ci si faceva, costì nulla era preparato. Speriamo vorrà il Signore farla fiorire in seguito, quanto più è stata tribolata in principio.

Ho letto i giornali ufficiali che mi hai mandati e mi cagionarono impressione poco piacevole (per ragioni che mi riserbo dirti a voce essendo troppo lungo metterle in iscritto) sebbene botta e risposta sian date coi guanti gialli.

Altra cosa che riesce alquanto fastidiosa si è la difficoltà delle corrispondenze. Noi abbiam già scritto molte volte e dalle vostre lettere pare che ne abbiate ricevuto poche.

Quanto alli 40.000 franchi datici dal Governo Colombiano, se ti si

chiede conto dirai che nelle provviste di biancherie, libri, utensili, abiti e simili già si consumò circa la metà. Il rimanente sta a disposizione vostra per provviste che vi occorra fare per mezzo nostro. Non so se questa mia ti raggiungerà in Bogotà; a buon conto sentendo che stai per metterti in viaggio, cordialmente te lo auguro felicissimo e prego la stella del mare Maria ad essere la tua Protettrice ed accompagnarti sano e salvo in mezzo a noi.

Il nostro caro Don Bosco sia sempre il vostro Padre ed il vostro Modello, anzi il vostro sprone alla pazienza, allo zelo ed operosità Salesiana.

Credimi

Tuo Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

## ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32



30-7-90

Carissimo S. Rabbagliati

Solo oggi mi è dato rispondere alla gradita tua del 12 Giugno. Dolorose assai sono le notizie che essa ci annuncia di malattie e contrarietà che costò soffrite. La S. spedizione colombiana per noi fu veramente violenta: non insistevamo per differirla fino al 1891; ma il ministro Velez tanto fece colle sue lettere e coll'interporre l'autorità del S. Padre che ci trovammo obbligati vostro malgrado fissarla pel Gennaio corrente anno. Sare proprio che tanta premura e violenza che ci si faceva non fosse gradita al Signore; infatti uno morì per viaggio, ciò che mai ci era avvenuto, un altro non poté recarsi alla sua destinazione; il Direttore che doveva arrivare il primo, arrivò l'ultimo; quindi costò eccovi assaliti da varie malattie e ciò che ci fece tanto pena, con la grand' premura che qui ci si faceva, costò nulla era preparato. Speriamo vorrà il

J208 E 4

Signore parla fiorire in seguito, quanto più è stata tribolata in principio. Ho letto i giornali ufficiali che mi hanno mandati e mi cagionarono impressione poco piacevole per ragioni che mi riserbò di dirvi a voce essendo troppo lungo metterle in iscritto) sebbene botta e risposta siano date coi quanti gialli.

Altra cosa che riesce alquanto fastidiosa si è la difficoltà delle corrispondenze. Noi abbiamo già scritto molte volte e dalle vostre lettere pare che ne abbiate ricevute poche.

Quanto alle 40 fr. franchi datoci dal Governo Colombiano, se ti si chiede conto di ciò che nelle provviste di biancherie, libri, utensili, ed altre cose simili già si consumò circa la metà. Il rimanente sta a disposizione vostra per provviste che vi occorra fare per mezzo nostro. - Non so se questa via ti raggiungerà in Bogotà; a buon conto senten

J208 E 5

So che stai per metterti in viaggio, cor-  
dialmente ti lo auguro felicissimo e prego  
la Stella del Mare Maria ad essere la tua  
protettrice ed accompagnarti sano e salvo  
in mezzo a noi. - Il nostro caro D. Paolo  
sia sempre il vostro Padre ed il vostro Mo-  
dello, anzi il vostro sprone alla pazienza,  
alla zelo ed operosità salesiana. Vedimi

Tuo aff. in G. M.  
Sac. Michele D'Anna

P. S. Partendo di coste ricordati di farli inviare  
delle somme necessarie per tutti i Confra-  
telli che dovranno andare a Cartagena  
giacché finora non ci vennero rimesse.  
Non parlo di altri giacché non so se  
ci sarà possibile averne, ad eccezione  
del supplente di Notoni.